

Pavia, 25 ottobre 2014

Ai Membri del Comitato centrale  
Ai Segretari regionali e di sezione  
cc Al Presidente e al Segretario della GFE

## CAMPAGNA PER LA FEDERAZIONE EUROPEA MEET YOUR MEPs

Cari Amici,

negli scorsi giorni sono state inviate da Milano, Pavia e Ferrara le prime lettere al Presidente Renzi sulla base del [modello disponibile online](#)<sup>1</sup>, con oltre cinquecento nuove cartoline/appello fatte firmare in occasione delle iniziative organizzate nelle precedenti settimane. Dall'autunno 2013 sono state fatte pervenire da una sessantina di città al Presidente del Consiglio (e in copia al Presidente della Repubblica) oltre 12.000 cartoline firmate ed una cinquantina di lettere da parte di segretari di sezione e regionali. Bisogna insistere: la presidenza italiana dell'UE è agli sgoccioli, ma le sfide di fronte alle quali si trova questa legislatura europea, "la legislatura dell'ultima chance" per riprendere le parole del Presidente Juncker al Parlamento europeo, sono ben lungi dall'essere state affrontate e risolte.

Sono sotto gli occhi di tutti, oggi più che mai, le ragioni per ribadire l'urgenza di avviare una iniziativa per completare l'unione monetaria avviando la nascita dell'unione fiscale ed economica dell'Eurozona e per consolidarla in una unione politica. La lettera dei Trattati, secondo cui "gli Stati membri considerano le loro politiche economiche una questione di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio" (art.121), fondandosi in ultima istanza sulla cooperazione fra Stati e non su un effettivo potere europeo, è drammaticamente inadeguata ed insufficiente per promuovere una politica economica sovranazionale degna di questo nome.

Con il passare del tempo e con l'attenuarsi della crisi, sembra evaporare la volontà politica manifestata solo tre anni fa dai governi in combinazione con le istituzioni europee, di rafforzare istituzionalmente l'Unione economica e monetaria. Evidentemente avere 25 milioni di disoccupati e un sistema economico-produttivo in affanno, come osserva la rubrica Charlemagne dell'*Economist*<sup>2</sup>, non rappresenta oggi per le leadership europee una minaccia per il loro avvenire altrettanto forte di quella del rialzo dello spread e del rendimento dei bond in alcuni paesi nel 2011. Ma la realtà è che il rischio che il disordine politico e sociale e la disgregazione dell'euro travolgano l'Europa, resta reale ed altissimo. Gli europei sembrano voler giocare a dadi con il proprio futuro. Le schermaglie tra i governi nazionali – sostenuti dalle rispettive classi politiche – e la Commissione europea sulle verifiche della compatibilità delle rispettive politiche di bilancio rispetto alla tenuta dell'unione monetaria; le polemiche sul ricalcolo – peraltro deciso nel 2010 - dell'ammontare dei contributi nazionali al bilancio dell'Unione, con relativa riapertura del confronto con la Gran Bretagna, che dovrebbe restituire poco più di due miliardi di euro (a vantaggio di Francia e Germania...); le

---

<sup>1</sup>[http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_simpledownload&task=download&fileid=MTQxMDYyX2xldHRlcmFfcHJlc19jb25zLTluZG9j&lang=it](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_simpledownload&task=download&fileid=MTQxMDYyX2xldHRlcmFfcHJlc19jb25zLTluZG9j&lang=it)

<sup>2</sup><http://www.economist.com/news/europe/21627710-europes-leaders-need-rediscover-resolve-they-showed-during-euro-crisis-gummed-up?frsc=dg%7Ca>

polemiche sulle decisioni della BCE di intervenire sul mercato delle obbligazioni; le difficoltà di tradurre in un piano europeo le proposte del piano Juncker per lo sviluppo, difficoltà in questa fase collegate al ruolo che la BEI dovrebbe assumere nel sistema di reperimento delle risorse necessarie agli investimenti ed alla centralità che mantengono gli Stati nel governare la politica economica, sono tutti elementi che riflettono il clima di sfiducia e di scetticismo sull'esistenza di una via d'uscita europea alla crisi. Un clima negativo che si sta diffondendo tra e nei paesi e tra e nelle opinioni pubbliche. Il tutto in un mondo in subbuglio che, a causa dell'assenza dell'Europa, è sempre più sbilanciato verso un multipolarismo globale e regionale selvaggio.

Ecco perché è importante mantenere nel dibattito e nel confronto politico l'obiettivo politico dell'unione federale a partire dall'Eurozona: è questo l'ago della bilancia per misurare il grado di potere degli europei per governare se stessi e per contribuire a governare responsabilmente il mondo. E perché spetta al MFE assumersi la responsabilità di richiamare questa verità: nessun altro attore politico o sociale vuole o può farlo. La [Campagna per la federazione europea](#)<sup>3</sup> e le iniziative "[MEET YOUR MEPS!](#)"<sup>4</sup> promosse da JEF e UEF forniscono il quadro di riferimento in cui agire. Un quadro su cui torneremo a fare il punto a breve nel Comitato centrale del 15 novembre, di cui trovate qui sotto la convocazione, e nel XXVII Congresso nazionale nella primavera 2015. E, proprio in vista del Congresso e delle operazioni ad esso collegate, rinnovo un pressante invito alle sezioni a completare tassativamente entro il 31 dicembre le operazioni di chiusura del tesseramento e di invio alla tesoreria nazionale delle quote e degli elenchi degli iscritti

Cordiali saluti

Franco Spoltore

## CONVOCAZIONE DEL COMITATO CENTRALE

Il Comitato centrale è convocato sabato 15 novembre, alle ore 9.30, presso la sede del CIFE, in Salita de' Crescenzi n. 26 a Roma, con il seguente ordine del giorno:

- introduzione del Presidente;
- relazione del Segretario;
- relazione del Tesoriere;
- dibattito ed approvazione delle mozioni;
- convocazione del XXVII Congresso nazionale e approvazione del relativo Regolamento (art. 21 dello [Statuto](#)<sup>5</sup>), di cui si allega quello del precedente Congresso;
- calendario delle prossime riunioni della Direzione e del Comitato centrale per il 2015;
- varie ed eventuali

I lavori dovrebbero concludersi entro le ore 18.00

-----  
Link:

- Sito Campagna per la federazione europea  
<http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/>
- Link all'elenco dei parlamentari europei eletti nei vari paesi europei  
<http://www.towardsfederaleurope.eu/newly-elected-meps/>  
ed a quelli eletti in Italia  
[http://www.mfe.it/site/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1176%3Ai-parlamentari-europei-eletti-in-italia-che-hanno-sottoscritto-la-dichiarazione-di-impegno&catid=40%3Anotizie-e-commenti&Itemid=37](http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=1176%3Ai-parlamentari-europei-eletti-in-italia-che-hanno-sottoscritto-la-dichiarazione-di-impegno&catid=40%3Anotizie-e-commenti&Itemid=37)  
che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno per l'unione federale - nella sua versione

<sup>3</sup> <http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/>

<sup>4</sup> <http://www.federalists.eu/actions/meet-your-meps/>

<sup>5</sup> [http://www.mfe.it/site/index.php?option=com\\_content&view=article&id=58%3Astatuto&catid=47%3Ainformazioni&Itemid=28](http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=58%3Astatuto&catid=47%3Ainformazioni&Itemid=28)

europea

<http://www.towardsfederaleurope.eu/manifesto/pledge/>

ed italiana

[http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_simpledownload&task=download&fileid=MTQwMTIwX2RyY2hpYXJhemlvbmVfaW1wZWdub19pdC5wZGY%3D&lang=it](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_simpledownload&task=download&fileid=MTQwMTIwX2RyY2hpYXJhemlvbmVfaW1wZWdub19pdC5wZGY%3D&lang=it)

- Manifesto dell'UEF "Verso l'unione federale!"

[http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_simpledownload&task=download&fileid=MTMxMTI3X1VFRl9NYW5pZmVzdG9faXQucGRm](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_simpledownload&task=download&fileid=MTMxMTI3X1VFRl9NYW5pZmVzdG9faXQucGRm)

Versione breve del Manifesto

[http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_simpledownload&task=download&fileid=MTMxMTI3X1VFRl9NYW5pZmVzdG9fU3VtbWFyeV9pdC5wZGY%3D&lang=it](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_simpledownload&task=download&fileid=MTMxMTI3X1VFRl9NYW5pZmVzdG9fU3VtbWFyeV9pdC5wZGY%3D&lang=it)

- Cartolina

<http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/>

Moduli per la spedizione delle cartoline

[http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_content&view=article&id=255&Itemid=126&lang=it](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_content&view=article&id=255&Itemid=126&lang=it)

Città in cui è stata finora sviluppata l'azione

<https://www.evernote.com/shard/s215/sh/d559cef9-9933-4c5b-89c8-c44351b469e1/a4dac74d9ddfcc98f8e2266625e7ba28>

- Dichiarazione di impegno per i partiti ed i candidati alle elezioni europee

[http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com\\_simpledownload&task=download&fileid=MTQwMTIwX2RyY2hpYXJhemlvbmVfaW1wZWdub19pdC5wZGY%3D&lang=it](http://www.wetheeuropeanpeople.eu/v3/index.php?option=com_simpledownload&task=download&fileid=MTQwMTIwX2RyY2hpYXJhemlvbmVfaW1wZWdub19pdC5wZGY%3D&lang=it)

- 5 ragioni per dire SI alla federazione europea e 5 ragioni per dire NO all'euroscetticismo, predisposto dalla GFE

<https://www.evernote.com/shard/s215/sh/dbbfc6e3-e812-4884-9e8d-aec7f85bbd00/19e630e256c8f74f5905a5a1f80d3072>

- Schede su perché è necessaria la federazione europea: Scheda n. 6, "L'integrazione europea"

[http://www.mfe.it/site/index.php?option=com\\_docman&task=doc\\_download&gid=535&Itemid=50](http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=doc_download&gid=535&Itemid=50)

- Dépliant per l'iscrizione

[http://www.mfe.it/site/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=138&Itemid=76](http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=138&Itemid=76)

Modulo d'iscrizione

[http://www.mfe.it/site/index.php?option=com\\_docman&task=cat\\_view&gid=112&Itemid=76](http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=112&Itemid=76)

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

<b>DATA</b>	<b>LUOGO</b>	<b>TEMA</b>
<b>31 Ottobre- 2 Novembre</b>	Bologna	Comitato federale della JEF
<b>10-12 Novembre</b>	Amsterdam/Bruxelles	Council del WFM
<b>12 Novembre</b>	Bruxelles	Dibattito al Parlamento europeo co-organizzato da UEF e WFM
<b>15 Novembre</b>	Roma	Comitato centrale
<b>28-29 Novembre</b>	Roma	Congresso Movimento europeo
<b>12-13 Dicembre</b>	Bruxelles	Comitato federale UEF
<b>10 Gennaio 2015</b>	Milano	Direzione nazionale (da confermare)
<b>20-22 Marzo</b>	Da confermare	Comitato centrale e Congresso nazionale (da confermare)
<b>16 Maggio</b>	Roma	Comitato centrale (da confermare)
<b>27 Giugno</b>	Milano	Direzione nazionale (da confermare)

[www.mfe.it](http://www.mfe.it) [www.wetheeuropeanpeople.eu](http://www.wetheeuropeanpeople.eu)  
<http://www.facebook.com/MovimentoFederalistaEuropeo>  
[@MOVFEDEUROPEO](#)

---

Segreteria nazionale: Via Villa Glori, 8 – 27100 PAVIA, Tel [\(+39\) 0382.530045](tel:+390382530045) - [mfe@mfe.it](mailto:mfe@mfe.it) - [www.mfe.it](http://www.mfe.it)

## REGOLAMENTO DEL XXVI CONGRESSO DEL MFE

(Approvato dal CC del MFE del 10 Novembre 2012)

1. I delegati al Congresso nazionale del MFE sono eletti dalle Assemblee di Sezione. Delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto, in duplice copia, apposito verbale, firmato dal Segretario, dal quale risultino nome e cognome dei delegati e il numero esatto di iscritti rappresentati da ciascuno di essi. Delle due copie, una dovrà essere immediatamente inviata alla Segreteria nazionale, l'altra dovrà essere presentata alla Commissione verifica poteri all'apertura del Congresso. In mancanza di tali adempimenti, non sarà riconosciuta la validità dei mandati spettanti alla Sezione.

2. Ogni Sezione ha diritto a un mandato per ogni 20 iscritti o frazione, calcolati in base alla media del tesseramento degli anni 2011 e 2012. Le Sezioni costituite nel corso del 2012 potranno partecipare al Congresso sulla base del tesseramento 2012. Ogni delegato eletto al Congresso è portatore di un mandato. Il delegato impossibilitato a intervenire al Congresso potrà farsi rappresentare da un altro delegato con delega scritta da consegnare alla Commissione verifica poteri all'apertura del Congresso. Nessun delegato può rappresentare più di un delegato assente. I membri uscenti del Comitato centrale, non delegati né in possesso di delega da parte di un delegato assente, avranno comunque diritto a un mandato.

3. Il Congresso, all'apertura dei lavori, approva il regolamento e l'ordine del giorno e, su proposta del Comitato centrale, nomina la Commissione verifica poteri, la Commissione delle mozioni e il Presidente della Commissione elettorale ed elegge lo *Steering Committee*. Quest'ultimo funge da Comitato di Presidenza del Congresso. Fino alla nomina dello *Steering Committee*, la presidenza del Congresso è assicurata dal Presidente uscente del MFE o, in sua assenza, da un vice-Presidente o dal Segretario.

4. Le votazioni del Congresso si fanno per alzata di mano, con esibizione del cartoncino (due in caso di delega) che rappresenta il mandato. L'elezione alle cariche viene fatta a scrutinio segreto sulla base del numero esatto degli iscritti rappresentati da ciascun delegato. Il Presidente della Commissione elettorale consegna ad ogni delegato la scheda di voto con l'indicazione del numero esatto degli iscritti rappresentati. I membri uscenti del Comitato centrale non delegati né in possesso di delega da parte di un delegato assente rappresentano soltanto se stessi.

5. Le mozioni alle quali sono collegate le liste dei candidati al Comitato centrale dovranno essere presentate alla Presidenza del Congresso, corredate dalle firme di almeno 15 delegati di 3 regioni, alla fine della seduta antimeridiana della seconda giornata del Congresso. Le liste collegate alle mozioni dovranno comprendere almeno 30 nomi di candidati. Qualora, alla scadenza del termine previsto, sia stata presentata una sola mozione, chiunque potrà presentare la propria candidatura al Comitato centrale, corredata dalla firma di almeno 5 delegati, aggiungendo il proprio nome alla lista relativa, entro le prime due ore della successiva seduta pomeridiana. In caso di presentazione di mozioni contrapposte, le stesse non potranno essere emendate. In caso di presentazione di una sola mozione, si potranno votare emendamenti nella seduta antimeridiana della terza giornata del Congresso.

6. In caso di presentazione di una sola mozione, e quindi di una sola lista di candidati, a norma dell'art. 14 del Regolamento di applicazione dello Statuto, i delegati, al momento del voto, potranno esprimere un numero di preferenze non superiore ai 4/5 dei membri del Comitato centrale eletti dal Congresso. In caso di presentazione di mozioni contrapposte, e quindi di più liste, le preferenze potranno essere espresse solo all'interno di una stessa lista, fino ad un numero massimo pari al numero dei membri del Comitato centrale eletti dal Congresso.